

Pioggia, vittima in Liguria Un disperso nel Modenese

Trovato morto il medico travolto a Genova, si cerca un uomo in Emilia
Centinaia gli sfollati, allagamenti e frane. L'emergenza si sposta al Sud

FRANCESCO RIZZO

«Mi sono salvato aggrappandomi a uno spuntone di roccia e ad alcuni arbusti». Enrico Sciuotto, 69 anni, esce dal coma farmacologico e racconta alla moglie: «Sono vivo per miracolo». Domenica mattina sopra Bogliasco (Genova) era andato a visitare il figlio Luca, convalescente, insieme al medico genovese di origine siriana Elias Kassabji: il rio Poggio, gonfiato dall'acqua, li ha travolti. Sciuotto è stato salvato dall'intervento di Adam, operaio albanese e di Valter Calamanti, un ex agente che ha un orto lì vicino; il corpo di Kassabji è stato trovato ieri, 400 metri più distante. Ma c'è anche la

vicenda di Giuseppe Salvio, il 44enne che a Bastiglia (Modena) è caduto domenica notte da un gommone con il quale cercava di salvarsi, insieme ad altre due persone, dall'esondazione del Secchia: la barca si è ribaltata urtando un guard-rail. Oggi continueranno a cercarlo anche i sub. Il maltempo lega idealmente due Regioni segnate dalla stessa fragilità. Secondo il Consiglio nazionale dei **Geologi**, che parla di «incuria mortale del territorio», in Italia i kmq ad alta criticità idrogeologica sono 29.500 e la quota di Comuni in aree ad alto rischio è del 98% in Liguria, del 90% in Emilia Romagna.

Calamità In Liguria, d'altra parte, sono caduti in meno di 4

giorni gli stessi millimetri d'acqua che, dal 1960 al 2010, sono precipitati in 4 mesi. Frane e smottamenti hanno compromesso parzialmente la viabilità locale, soprattutto a Savona e Imperia, mentre è indagato il progettista del terrazzo crollato assieme alla frana che ha fatto deragliare l'Intercity Genova-Ventimiglia ad Andora (Sv). «Si è costruito troppo», accusa il consulente della Protezione civile. Sempre a causa delle frane, si segnalano evacuazioni da edifici a Genova e Imperia. E la Regione ha chiesto lo stato d'emergenza. Come pure l'Emilia per le zone del modenese, in parte già colpite dal sisma del 2012 e allagate per la rottura di un argine del fiume Secchia. Provocata, secondo

gli esperti, dalla pioggia abbondante (fino a 400 millimetri d'acqua) e da perforazioni causate dalle tane di volpi e tassi. Oltre 600 gli sfollati, ingenti danni all'economia. In difficoltà pure la Toscana: esondazioni, frane, decine di famiglie sfollate, molte persone isolate in Versilia, nelle province di Massa Carrara e Lucca, tra l'Oltreserchio e il lago di Massaciuccoli. Emergenze nel Lazio, per i fiumi in piena e in Lombardia: sette famiglie bloccate per uno smottamento nel Bergamasco; nel Pavese, invece, il Po è cresciuto di 7 metri in tre giorni. E la paura si sposta al Sud: la Protezione civile prevede «criticità rossa» in Basilicata e Calabria, attese da almeno 48 ore di pioggia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il recupero del corpo di Elias Kassabji, travolto dalla piena del rio Poggio in Liguria ANSA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.